



RASSEGNA STAMPA 3 marzo 2021

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

Il Sole **24 ORE**



1 Attacco

IMPREDITORI CONFINDUSTRIA HA COMPLETATO LE NOMINE, PRIMA DELL'ELEZIONE DI DI MAURO

Giovani e piccola industria Salatto e Gengari al vertice

● In attesa della proclamazione del nuovo presidente di Confindustria Foggia (il 5 marzo, via libera a Giancarlo Di Mauro), ieri sono stati eletti anche il presidente dei Giovani industriali e della Piccola industria. Al vertice dei Giovani Imprenditori sale Rocco Salatto, della Piccola Industria, Michele Gengari. «Elezioni - informa una nota - sancite dalle rispettive assemblee e che accelerano il processo di ripristino della governance e rilanciano il ruolo delle sezioni più dinamiche dell'apparato di Via Valentini Vista Franco».

Il nuovo consiglio direttivo dei Giovani imprenditori è composto da: Vincenzo Capobianco, Consiglia Cifaldi, Sabina Di Carlo, Laura Pia Dimauro, Matteo Di Nunzio, Romina Frisoli, Pasquale Giambavichio, Bruno Pitta, Iole Stanziale, Giovanni Zanasi.

«È un impegno che accolgo con spirito di servizio e con grande entusiasmo - ha dichiarato Rocco Salatto, imprenditore del settore Sanità - perché sono certo che i Giovani Imprenditori sapranno

esprimere, anche con un taglio innovativo, le proposte da affacciare in un contesto sociale ed economico che richiede, con sempre maggiore urgenza, una rinnovata presenza generazionale».

«Guidare la Piccola Industria per me che provengo dal mondo edile è certamente una prova impegnativa - ha detto Michele Gengari - ma trovo in questa scelta un segnale di forte discontinuità che vuol essere anche un importante richiamo per un nuovo interesse sulle problematiche delle piccole imprese che poi sono il cuore pulsante della nostra economia. Sono tante le complessità da affrontare. Faremo del nostro meglio».

«Le scelte adottate, peraltro ampiamente condivise - è il commento del presidente onorario Eliseo Zanasi - abbiano accolto due proposte operative di chiara affidabilità, perché da anni Rocco Salatto e Michele Gengari sono impegnati in un percorso associativo dando prova di senso di appartenenza. Ad entrambi formulo gli auguri di buon lavoro a nome di tutti gli associati».



La sede foggiana

CONFINDUSTRIA**Rocco Salatto e Michele Gengari eletti presidenti dei giovani imprenditori e della piccola industria**

Rocco Salatto

La ricomposizione degli Organismi associativi di Confindustria Foggia prosegue a ritmo serrato in vista del prossimo appuntamento del 5 marzo, giorno in cui l'Assemblea sarà chiamata ad eleggere il nuovo Presidente di Con-

Per Zanasi "accolte due proposte operative di chiara affidabilità dimostrata nel loro percorso associativo"

findustria Foggia. "L'elezione del nuovo Presidente dei Giovani Imprenditori **Rocco Salatto** e della Piccola Industria, **Michele Gengari** accelera il processo di ripristino della governance e nel contempo rilancia il ruolo delle sezioni più dinamiche

dell'apparato di Via Valentini Vista Franco" spiegano dalla sede degli industriali foggiani. "Credo che le scelte adottate, peraltro ampiamente condivise - è il commento del presidente **Eliseo Zanasi** - abbiano accolto due proposte operative di chiara affidabilità, perché da anni Rocco Salatto e Michele Gengari sono impegnati in un percorso associativo dando prova di senso di appartenenza. Ad entrambi formulo gli auguri di buon lavoro a nome di tutti gli associati". "È un impegno che accolgo con spirito di servizio e con grande entusiasmo - ha dichiarato Rocco Salatto, imprenditore del settore Sanità, - perché sono certo che i Giovani Imprenditori sapranno esprimere, anche con un taglio innovativo, le proposte da affacciare in un contesto sociale ed economico che ri-

chiede, con sempre maggiore urgenza, una rinnovata presenza generazionale". "Guidare la Piccola Industria per me che provengo dal mondo edile è certamente una prova impegnativa - ha detto Michele Gengari - ma trovo in questa scelta un segnale di forte discontinuità che vuol essere anche un importante richiamo per un nuovo interesse sulle problematiche delle piccole imprese che poi sono il cuore pulsante della nostra economia. Sono tante le complessità da affrontare. Faremo del nostro meglio". Il nuovo Consiglio Direttivo è composto da: **Vincenzo Capobianco, Cifaldi Consiglia, Di Carlo Sabina Laura, Dimauro Laura Pia, Di Nunzio Matteo, Frisoli Romina, Giambavichio Pasquale, Pitta Bruno, Stanziale Iole, Zanasi Giovanni**.

CORONAVIRUS

L'ITALIA E LA PANDEMIA

FINO AL 27 MARZO

Confermato il divieto di spostamento tra le regioni. Parte il tavolo permanente di consultazione con Ministero Salute e Iss

AUTONOMIA SULLE CLASSI

I governatori delle regioni gialle e arancioni potranno disporre la chiusura nel caso di 250 contagi ogni 100mila abitanti

Ecco le nuove regole fino al 6 aprile

Aperture controllate per teatri e musei nelle zone gialle. Scuole chiuse nelle zone rosse

● **ROMA.** Il Presidente Mario Draghi ha firmato oggi il nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da Covid. Il Dpcm sarà in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021 e conferma, fino al 27 marzo, il divieto già in vigore di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, con l'eccezione degli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, salute o necessità. Di seguito una sintesi delle principali novità e delle misure confermate.

ZONE BIANCHE - Nelle zone bianche, si prevede la cessazione delle misure restrittive

previste per la zona gialla, pur continuando ad applicarsi le misure anti-contagio generali (come, per esempio, l'obbligo di indossare la mascherina e quello di mantenere le distanze interpersonali) e i protocolli di settore. Restano sospesi gli eventi che comportano assembramenti (fiere, congressi, discoteche e pubblico negli stadi). Si istituisce un «tavolo permanente» presso il Ministero della salute, con i rappresentanti delle regioni interessate, del Comitato tecnico-scientifico e dell'Istituto superiore di sanità, per monitorare gli effetti dell'allentamento delle misure e verificare la necessità di adottarne eventualmente ulteriori.

SCUOLA - Zone rosse - Dal 6 marzo, si prevede nelle zone rosse la sospensione dell'attività in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia ed elementari. Resta garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Zone arancioni e gialle - I Presidenti delle regioni potranno disporre la sospensione dell'attività scolastica: nelle aree in cui abbiano adottato misure più stringenti per via della gravità delle va-

rianti; nelle zone in cui vi siano più di 250 contagi ogni 100mila abitanti nell'arco di 7 giorni; nel caso di una eccezionale situazione di peggioramento del quadro epidemiologico.

MUSEI, TEATRI, CINEMA E IMPIANTI SPORTIVI

- Nelle zone gialle si conferma la possibilità per i musei di aprire nei giorni infrasettimanali, garantendo un afflusso controllato. Dal 27 marzo, sempre nelle zone gialle, è prevista l'apertura anche il sabato e nei giorni festivi. Dal 27 marzo, nelle zone gialle si prevede la possibilità di riaprire teatri e cinema, con posti a sedere preassegnati, nel rispetto delle norme di distanziamento. La capienza non potrà superare il 25% di quella massima, fino a 400 spettatori all'aperto e 200 al chiuso per ogni sala. Restano chiusi palestre, piscine e impianti sciistici.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

- In tutte le zone è stato eliminato il divieto di asporto dopo le ore 18 per gli esercizi di commercio al dettaglio di bevande da non consumarsi sul posto.

SERVIZI ALLA PERSONA

- Nelle zone rosse, saranno chiu-



GOVERNO
L'arrivo del presidente del Consiglio Mario Draghi e dell'ambasciatore presso la Santa Sede, Pietro Sebastiani, all'ambasciata italiana presso la Santa Sede nel palazzo Borromeo, per il 92° anniversario dei Patti Lateranensi

si i servizi alla persona come parrucchieri, barbieri e centri estetici.

SPOSTAMENTI DA E PER L'ESTERO

- Si amplia il novero dei Paesi interessati della sperimentazione dei voli cosiddetti «Covid tested». A chi è stato in Brasile nei 14 giorni precedenti è consentito l'ingresso in Italia anche per raggiungere domicilio, abitazione o residenza dei figli minori.

TAVOLO DI CONFRONTO

CON LE REGIONI - È istituito un tavolo di confronto presso il Ministero della salute, con componenti in rappresentanza dell'Istituto superiore di sanità, delle regioni e delle province autonome, del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e del Comitato tecnico-scientifico, con il compito di procedere all'eventuale revisione o aggiornamento dei parametri per la valutazione del rischio epidemiologico, in considerazione anche delle nuove varianti.